Anno LIII N.38 - **XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A) - 20.09.2026** - stampato in proprio

la Squilla

« La logica di Dio non è la nostra logica »

La parabola degli operai chiamati a lavorare nella vigna è una di quelle pagine del Vangelo che ci disturbano. Non tanto perché sia difficile da capire, ma perché sembra ingiusta: chi ha lavorato tutto il giorno riceve la stessa paga di chi ha lavorato soltanto un'ora. E la reazione degli operai della prima ora è anche la nostra: «Non è giusto!». Ma Gesù non sta facendo una lezione di economia. Sta mettendo in discussione il nostro modo di pensare Dio. Il padrone esce più volte durante la giornata: all'alba, alle nove, a mezzogiorno, alle tre e perfino alle cinque. Questo dettaglio è fondamentale. **Dio non smette mai di uscire, non smette mai di cercare l'uomo.** La vigna è il Regno, e nessuno è escluso dalla possibilità di entrarvi. Anche chi arriva tardi, anche chi ha perso tempo, anche chi pensa di essere ormai fuori gioco, continua a essere cercato. Il problema nasce quando quelli della prima ora vedono ciò che ricevono gli altri. Non contestano il proprio salario: contestano la bontà del padrone verso gli ultimi. È qui che la parabola diventa scomoda per noi. La frase decisiva è: ***«Sei invidioso perché io sono buono?»***. Letteralmente, il testo parla di un **«occhio cattivo»**: uno sguardo deformato dall'invidia. Gli operai non riescono più a vedere il bene ricevuto, perché sono concentrati sul bene ricevuto dall'altro. È una tentazione molto presente anche nelle nostre comunità: «Io ci sono sempre stato… io ho fatto… io mi sono impegnato… perché a quello che arriva adesso viene dato lo stesso spazio? Perché viene accolto così? Perché gli viene data un'altra possibilità?» Il Vangelo ci ricorda una cosa decisiva: **nella vigna di Dio non si entra per accumulare meriti contro gli altri, ma per ricevere un dono**. La paga di un denaro non è il premio proporzionato alle ore lavorate: è ciò che serve per vivere. Dio non dà semplicemente ciò che "ci siamo guadagnati"; Dio dà ciò che ci permette di vivere. La sua giustizia non è la nostra contabilità. È una giustizia attraversata dalla misericordia. Questo non significa che il bene fatto non conti. Significa che non possiamo trasformare il nostro servizio a Dio in una rivendicazione: «Dopo tutto quello che ho fatto, Dio mi deve qualcosa». **Quando pensiamo così, la fede diventa un contratto e la comunità un luogo dove confrontare prestazioni, ruoli e riconoscimenti.** Gesù conclude con una frase che sembra quasi uno schiaffo: *«Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi»*. Non perché Dio ami gli ultimi più dei primi, ma perché nel Regno di Dio nessuno può sentirsi padrone della vigna. **Questa parabola ci chiede allora di verificare il nostro sguardo.** Come guardiamo chi arriva dopo di noi? Come guardiamo chi ricomincia dopo anni lontano dalla Chiesa? Chi si avvicina con una storia complicata? Chi non ha il nostro stesso cammino? Chi magari oggi vuole semplicemente rientrare nella vigna? Dio continua a uscire e a chiamare. La Chiesa non è il club di quelli che sono arrivati prima: è la vigna nella quale il padrone continua ad andare incontro a tutti. E forse la vera conversione che il Vangelo ci chiede oggi è proprio questa: **smettere di dire «io ho lavorato più di lui» e imparare a dire «che bello che anche lui è stato chiamato»**. Perché davanti a Dio il problema non è quanto tempo abbiamo lavorato. **Il vero problema è se abbiamo ancora un cuore capace di gioire perché un altro è stato raggiunto dalla sua misericordia.**

don Nino



Assemblea Diocesana

LUNEDÌ 28 SETTEMBRE ORE 20.45
Presso **il Santuario del Pelingo**
si terrà **l'Assemblea Diocesana** di inizio anno pastorale assieme al Vescovo, per prepararci a ripartire in questo nuovo anno.
Sono invitati a partecipare tutti gli operatori pastorali.

Inizio Catechismo

SABATO 10 OTTOBRE
ci sarà in Oratorio la **Festa di Inizio Catechismo**
ore 15.30 accoglienza dei bambini
ore 16.00 i genitori incontrano il don
ore17.00 merenda
ore 18.00 Santa Messa in Concattedrale

Ripresa Sante Messe

RIPRENDE LA MESSA
delle 16.00 a Battaglia **e delle 18.00** in Concattedrale
SOSPESA AL BARCO ore 19.00

RIPRENDE LA MESSA DELLA DOMENICA
alle 11.00 in Concattedrale

Tesseramento anno 2026

L'appartenenza all'ANSPI si esprime tramite una ***tessera annuale*** che i frequentatori dell'Oratorio sono tenuti ad avere. Essa fornisce coperture assicurative ed è un bel gesto di corresponsabilità e condivisione del progetto educativo.
Proponiamo quindi di tesserare tutta la famiglia come segno di condivisone del progetto educativo e di collaborazione per le tante spese di gestione.

Bambini: (0 -18 anni) 8,00 €; Adulti: 12,00 €;
Famiglia: (2 adulti - 1 bambino/ragazzo 0/18) 30€
(2 adulti - 2 bambini/ragazzi 0/18) 35€

Parrocchia San Cristoforo Martire
Via del Duomo, 5 - 61049 URBANIA
0722-319446 335- 5681285 par.sancristoforo.urbania@gmail.com @parrocchiaurbania
www.parrocchiasancristoforo-urbania.it

Calendario
dal 21 al 27 Settembre

LUNEDÌ 21 SETTEMBRE
San Matteo
ORE 20.45 Incontro con i genitori dei bambini della 4a Elementare **– SAL. PARROCCHIALE**

MERCOLEDÌ 23 SETTEMBRE
San Pio da Pietralcina
ORE 21.00 Formazione dei catechisti con don Giovanni Varagona **– ORATORIO**

GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE
DALLE 09.00 ALLE 18.00
***Adorazione Eucaristica preghiamo per la Pace* – CONCATT.**

ORE 16.00 Santa Messa Ricovero **- ZAFFIRO**
(solo per gli anziani ospiti della casa)

SABATO 26 SETTEMBRE
ORE 16.00 Santa Messa **– BATTAGLIA**
ORE 18.00 Santa Messa **– CONCATTEDRALE**

DOMENICA 27 SETTEMBRE
XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
II Settimana Liturgia delle Ore
GIORNATA DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO

ORE 11.00 Santa Messa **- CONCATTEDRALE**
ORE 18.00 Santa Messa **– CONCATTEDRALE**
ORE 19.30 Rosario dei bambini e delle Famiglie **- ORAT.**

La Parola
GIORNO PER GIORNO

Lunedì	21/09 Mt 9,9-13
Martedì	22/09 Lc 8,19-21
Mercoledì	23/09 Lc 9,1-6
Giovedì	24/09 Lc 9,7-9
Venerdì	25/09 Lc 9,18-22
Sabato	26/09 Lc 9,43-45